



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Levi"
Viale Italia, 34- 85037 SANT'ARCANGELO (PZ)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 55/2024

CLASSE V sez. B

Liceo scientifico

Il presente documento è stato deliberato dal consiglio di classe del 09.05.2024 convocato dalla Dirigente Scolastica con circolare 0003527 del 20.04.2024.

INDICE

	Pag.	
1	Descrizione del contesto generale	2
2	Informazioni sul curriculum	2
2.1	Profilo in uscita	2
2.2	Obiettivi trasversali	4
2.3	Obiettivi in chiave di cittadinanza	5
2.4	Obiettivi comportamentali	6
2.5	Quadro orario settimanale delle discipline curriculari	6
3	Consiglio di classe	7
3.1	Composizione del consiglio di classe	7
3.2	Continuità dei docenti	7
4	Presentazione della classe	7
4.1	Elenco alunni	7
4.2	Variazione della componente studentesca	8
4.3	Situazione didattico disciplinare della classe	8
5	Strategie per l'inclusione	9
6	Metodi e strumenti della didattica	9
6.1	Metodologie e tecniche didattiche	9
6.2	Materiali, mezzi e strumenti	10
7	Modalità di attuazione dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera	10
8	Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
9	Orientamento	11
10	Educazione civica	11
11	Schede informative discipline e percorsi interdisciplinari	17
12	Attività integrative e progetti	29
12.1	Progetti, viaggi di istruzione e visite guidate	29
12.2	Attività di recupero e potenziamento	29
12.3	Prove Invalsi	29
13	Valutazione degli apprendimenti	29
13.1	Criteri di valutazione	29
13.2	Griglie di valutazione	30
13.3	Credito scolastico e formativo	32
13.4	Griglia di valutazione prima prova scritta: Italiano	34
13.5	Griglia di valutazione seconda prova scritta: Matematica	35
13.6	Griglia di valutazione del colloquio orale	35

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1. Elenco della classe

ALLEGATO 2. Prospetto riepilogativo PCTO

ALLEGATO 3. Prospetto riepilogativo Orientamento

ALLEGATO 4. Griglie di correzione prova scritta di Italiano

ALLEGATO 5. Griglia di correzione prova di Matematica

ALLEGATO 6. Griglia di valutazione della prova orale, Allegato A OM 55 del 22.03.24

ALLEGATO 7. Relazione finale alunno DSA (riservato alla sola commissione)

ALLEGATO 8. Copia del verbale del C.d.C. del 09 maggio 2024 con all'o.d.g. Elaborazione del documento del 15 maggio

ALLEGATO 9. Programmi svolti e relazioni finali

1 Descrizione del contesto generale

L'I.I.S. "Carlo Levi" è frequentato da alunni che provengono dai comuni della media valle dell'Agri, della media valle del Sinni e dai comuni delle aree attigue. In passato l'agricoltura ha rappresentato la principale fonte di reddito per le popolazioni di questo territorio. Attualmente l'agricoltura non è più la principale attività economica del territorio, negli ultimi quarant'anni si sono sviluppate attività commerciali, artigianali, nel settore terziario e piccole attività industriali. Come in passato, nonostante la presenza di queste nuove attività economiche, la disoccupazione rappresenta un serio problema. Oggi la società sta attraversando un periodo di grandi mutamenti culturali e sociali e, come in passato, la nostra scuola è un importante riferimento sia per i giovani che per le famiglie che vivono nell'area.

Il nostro istituto forma i giovani di quest'area della Basilicata da più di cinquant'anni. Nato nel 1966 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Galilei" di Potenza, diviene scuola autonoma nel 1973. Nel 2000 è istituito l'I.I.S. "Carlo Levi" in cui confluiscono il Liceo Scientifico e l'I.T.C.G. "L. Sinisgalli".

Attualmente la scuola offre quattro percorsi di studio: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico scienze applicate, Liceo Linguistico e ITE settore Amministrazione finanza e marketing.

2 Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Competenze

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

2.2 Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

2.3 Obiettivi in chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2.4 Obiettivi comportamentali

1. Formazione del carattere, intesa come capacità di self-control.
2. Formazione della personalità, intesa come capacità di agire in modo cosciente e creativo.
3. Sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità di classe.
4. Promuovere l'acquisizione di un autonomo sistema di valori e di riferimenti culturali.
5. Formazione dell'io sociale, intesa come capacità di stabilire con gli altri e con l'ambiente un'interazione positiva e funzionale.

2.5 Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

QUADRO ORARIO					
Materie curriculari	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

3 Consiglio di classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Dirigente Scolastico	Pro.ssa Lombardi Lucia
Coordinatore	Prof. Mastro Simone Nicola
Materie curriculari	
Lingua e letteratura italiana	Prof. Belvedere Michele Salvatore
Lingua e cultura latina	Prof. Belvedere Michele Salvatore
Lingua e cultura straniera - Inglese	Prof.ssa Carrieri Anna
Storia	Prof. Mele Giuseppe
Filosofia	Prof. Mele Giuseppe
Matematica	Prof. Mastro Simone Nicola
Fisica	Prof. De Filippo Giuseppe
Scienze naturali	Prof.ssa Mastria Maria
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Fortunato Angela
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Palermo Maria Maddalena
Religione cattolica	Prof. Cudemo Michele Salvatore

3.2 Continuità del docenti

Nel corso del quinquennio la composizione del consiglio di classe è rimasta, con pochissime eccezioni, praticamente invariata. Gli avvicendamenti hanno riguardato le seguenti discipline: Scienze motorie e sportive, arte ed uno scambio tra i docenti di lingua e letteratura italiana e lingua e cultura latina. Le variazioni relative al triennio conclusivo si evincono dalla tabella di seguito riportata

Materie curriculari	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	Belvedere Michele Salvatore	Belvedere Michele S.	Belvedere Michele S.
Lingua e cultura latina	Simini Patrizia	Simini Patrizia	Belvedere Michele S.
Lingua e cult. stran. - Inglese	Carrieri Anna	Carrieri Anna	Carrieri Anna
Storia	Mele Giuseppe	Mele Giuseppe	Mele Giuseppe
Filosofia	Mele Giuseppe	Mele Giuseppe	Mele Giuseppe
Matematica	Mastro Simone Nicola	Mastro Simone Nicola	Mastro Simone Nicola
Fisica	De Filippo Giuseppe	De Filippo Giuseppe	De Filippo Giuseppe
Scienze naturali	Mastria Maria	Mastria Maria	Mastria Maria
Disegno e storia dell'arte	Martorano Giuseppe	Fortunato Angela	Fortunato Angela
Scienze motorie e sportive	Prince Roberto	Palermo Maria Maddalena	Palermo Maria Maddalena
Religione cattolica	Cudemo Michele S.	Cudemo Michele S.	Cudemo Michele S.

4 Presentazione della classe

4.1 elenco alunni

Vedi allegato 1

4.2 Variazioni della componente studentesca

Il gruppo classe conta 25 alunni, 16 dei quali pendolari. Le femmine sono 18 e i maschi 7 e sono gli stessi che hanno iniziato il percorso cinque anni fa, soltanto nel secondo anno, per l'inserimento di un'alunna proveniente da altra scuola, la classe risultava formata da 26 alunni per poi ritornare ai 25 iniziali per effetto del trasferimento della stessa alunna ad altro corso.

4.3 Situazione didattico-disciplinare della classe

Nel complesso, il percorso di studi è stato regolare per tutti gli alunni e le alunne attuali, nonostante la pandemia.

L'esperienza della didattica a distanza, garantita sin dal primo momento da questa scuola e portata avanti con impegno e continuità dal corpo docente, è stata vissuta, quasi da tutti gli studenti, in modo propositivo e partecipativo.

In classe, il clima è stato sempre sereno e accogliente e ciò ha consentito uno svolgimento dell'attività didattica partecipata e regolare in tutte le discipline.

Un consistente numero di allievi ha mostrato interesse e impegno costanti, mettendosi in gioco e cogliendo l'opportunità di acquisire delle conoscenze ampie e approfondite e delle competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari. Tali alunni hanno rivelato un atteggiamento collaborativo e hanno mantenuto un ruolo attivo e costruttivo, mostrandosi sempre dei validi interlocutori. Sono ragazzi attenti e pronti, a recepire le sollecitazioni degli insegnanti e a elaborare i contenuti degli argomenti proposti in modo personale e critico. Il livello di preparazione conseguito da questi allievi varia da buono a ottimo, con diverse eccellenze.

Gli alunni più impegnati si sono distinti per il rigoroso metodo di studio, per il vivo interesse per gli argomenti svolti e per la capacità di organizzare in modo sistematico e con autonomia critica i contenuti acquisiti. Una fascia intermedia di studenti, poi, pur avendo delle potenzialità apprezzabili, non sempre si è applicata con sistematicità finalizzando lo studio ai momenti di verifica. Nonostante ciò, questi alunni hanno raggiunto una preparazione mediamente più che sufficiente e, in alcuni casi, discreta. Pochi allievi hanno studiato con discontinuità, procrastinando il momento in cui impegnarsi seriamente. Questi alunni incontrano difficoltà nell'organizzare i contenuti e presentano carenze in alcune discipline, la preparazione complessiva è tuttavia sufficiente. Il comportamento della classe, nel corso dei cinque anni, è sempre stato corretto e collaborativo.

Nella classe è presente un alunno con DSA, svantaggio per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale

percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

5 Strategie per l'inclusione

Il nostro Istituto accoglie già da alcuni anni studenti con DSA e studenti diversamente abili, per i quali il Collegio dei Docenti e i singoli Consigli di Classe programmano e attivano le procedure utili all'integrazione, sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e quindi nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con i propri alunni e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- Il lavoro di gruppo;
- Un'azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- La costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- Una valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e un feedback continuo.

6 Metodi e strumenti della didattica

6.1 metodologie e tecniche didattiche

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti.

Le tecniche didattiche che i docenti utilizzate sono le seguenti:

- Lezioni frontali, utilizzate di solito per la presentazione e trattazione teorica dei contenuti delle discipline e per la comunicazione delle consegne operative.
- Lezioni partecipate, in forma di dialogo, con coinvolgimento operativo degli alunni mediante conversazioni ed esercitazioni, finalizzate ad incrementare e motivare impegno e partecipazione.

- Attività di gruppo per sviluppare le capacità di cooperazione.
- Intervento individualizzato, mirato alla osservazione e alla considerazione differenziata degli stili di apprendimento e di lavoro.
- Laboratori, anche di tipo informatico, per l'applicazione delle conoscenze, l'attuazione dei progetti, la sperimentazione e l'approfondimento.
- Uso dei mezzi audiovisivi e multimediali, in particolare di film, documentari, diapositive, internet, quotidiani.

6.2 Materiali, mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati, a seconda del tipo di disciplina, i seguenti strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Giornali
- Atlanti
- Riviste
- Audiovisivi e multimediali
- Computer
- Internet
- Letture integrative;
- Materiali predisposti dal docente

7 Modalità di attuazione dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera

La classe ha seguito un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL, ossia di una disciplina non linguistica in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, così come previsto dai Decreti del Presidente della Repubblica n.88 e 89 del 2010. Non essendoci alcun insegnante provvisto di titolo per l'insegnamento in lingua inglese di una materia non linguistica, il Consiglio di classe ha dovuto deliberare di affiancare un docente di lingua al docente della disciplina. La disciplina CLIL, indicata dal Consiglio di Classe, è stata Disegno e Storia dell'Arte, mentre la lingua è stata scelta la lingua inglese. Gli argomenti svolti sono riportati nella scheda disciplinare.

8 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa. Tutti gli alunni hanno svolto attività per un numero di ore non inferiore a 90. Alcuni percorsi sono stati su piattaforme online, altri realizzati in

convenzione con soggetti operanti sul territorio o sedi e istituti legati al territorio, soggiorni all'estero. I progetti attuati sono i seguenti:

Corso sulla sicurezza, erogato in modalità e-learning, della durata di 4 ore;

Gocce di sostenibilità, in modalità e-learning, della durata di 25 ore;

La voce della tua generazione, in modalità e-learning, della durata di 20 ore;

Progetto numero zero, project - work: costituzione della redazione della rivista, realizzazione della copertina della rivista, stesura degli articoli da pubblicare nella rivista, revisione degli articoli, impaginazione e stampa della rivista, durata 40 ore;

Mobilità internazionale, viaggio studio a Dublino, durata 32 ore;

Erasmus, durata 140 ore;

Orientamento in uscita presso Unibas, durata 3 ore;

Orientamento in uscita al Salone dello studente a Salerno, durata 5 ore;

Sirius Game, progetto Ed-Tech su piattaforma online dedicato all'insegnamento e all'apprendimento delle competenze globali attraverso lo studio delle materie umanistiche, durata variabile secondo i livelli superati da ciascun alunno.

Il prospetto riepilogativo è contenuto nell'allegato 2.

9 Orientamento

Il numero di ore di orientamento, D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, sono state svolte secondo quanto programmato. Le ore erogate sono state complessivamente 39, ogni singolo alunno ha svolto almeno le 30 ore previste per ognuno. Le attività programmate e il prospetto riepilogativo sono contenuti nell'Allegato 3.

10 Educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione a partire dal 1° settembre 2020. Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020 sono state emanate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Attenendosi alla norma, l'istituto ha predisposto un curriculum

verticale che consente di affrontare e sviluppare le diverse tematiche individuate dalla stessa legge: Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Il prof. Mele Giuseppe, su indicazione del consiglio di classe ha coordinato l'insegnamento dell'educazione civica. Competenze, contenuti e obiettivi relativi all'insegnamento dell'educazione civica sono esplicitati nell'UdA inserita nella programmazione di classe di seguito riportata.

3

Classe		Titolo UdA		Periodo	
Quinta Scientifico		<i>La cittadinanza europea globale in un mondo che cambia: prospettive per il futuro.</i>			
Competenze (Allegato C–Linee guida D.M.35/2020)		<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vitademocratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali critiche.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Orientarsi nel proprio tessuto sociale per individuare i percorsi formativi e/o Professionali di proprio interesse.</p> <p>Essere in grado di individuare le forme di comunicazione digitali appropriate per ogni contesto.</p>		I-II quadrimestre	
Nuclei fondanti	Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore
		Conoscenze	Abilità		
Costituzione	Le tre Encicliche sul lavoro.	Conoscere il Principio del bene comune, il principio di sussidiarietà, il principio di solidarietà.	Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, in un confronto aperto al mondo del lavoro.	Religione	4
	Il concetto di lavoro e le radici filosofiche della Costituzione italiana.	Conoscere la figura della relazione signoria-servitù in Hegel. Conoscere la teoria dell'alienazione e del plus-valore in Marx.	Saper distinguere le principali tradizioni politiche presenti nella Costituzione italiana. Saper definire il fenomeno della globalizzazione e le sue conseguenze sul mondo del lavoro.	Filosofia	2
	I principi della Costituzione: artt. 1-12 La nascita e le tappe dell'Unione Europea.	Conoscere gli artt. 1 e 4 della Costituzione italiana.	Saper definire il concetto di cittadinanza e delineare i problemi ad esso relativi.	Storia	2

	Organizzazioni internazionali governative e non.	Conoscere le organizzazioni internazionali e le loro funzioni.	Esporre in maniera chiara le funzioni delle istituzioni internazionali.	Lingua straniera	4
	Mafia, lavoro e letteratura: letture critiche. (oppure vedi <i>Sviluppo sostenibile</i>)	Conoscere come i temi di mafia e lavoro sono affrontati nei testi letterari italiani.	Rispettare la legalità e perseguire la solidarietà.	Italiano	
	Art.9: Salvaguardia e tutela del patrimonio artistico, architettonico e ambientale.	Conoscere il patrimonio culturale del nostro territorio e i siti UNESCO più importanti inerenti alle tematiche svolte durante l'anno scolastico.	Prendere coscienza delle politiche messe in atto per la tutela del patrimonio artistico e dell'importanza storico-culturale del sito analizzato.	Disegno e Storia dell'Arte	6
	Agenda 2030 Goal 3 (Interventi di Primo Soccorso).	Conoscere i principali traumi e le norme di Primo Soccorso.	Applicare le conoscenze teoriche nell'intervento pratico in caso di infortuni durante le attività sportive. Applicare le norme del Primo Soccorso.	Scienze motorie	4
Cittadinanza digitale	L'intelligenza artificiale, smart working, copyright, comunicazione digitale appropriata per ogni contesto.	Conoscenza delle nuove forme del mondo del lavoro (smartworking)	Saper cogliere le potenzialità dello smart working.	Matematica	3
		Conoscere l'ambiente digitale e le sue potenzialità nel contesto artistico - architettonico	Utilizzare in modo corretto la tecnologia digitale nello scenario della storia dell'arte.	Disegno e Storia dell'Arte	

Sviluppo sostenibile	<p>Agenda 2030 Goal 4: Il punto di vista della cultura dominante (Tacito, <i>Agricola</i>) oppure Quintiliano (<i>Institutio Oratoria</i>) Tacito negli <i>Annales</i> ricostruisce l'espansione dell'Impero romano dall'avvento di Augusto all'inizio del I secolo e il suo modello di globalizzazione e (<i>Annales</i> I,2 e I,9) Oppure Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica (il potere e la condizione di cliente - Marziale) Oppure Goal 15: Vita sulla Terra (<i>Naturales quaestiones</i> e <i>Naturalis Historia</i>).</p>	Conoscere la «romanizzazione» dell'Impero, una globalizzazione ante litteram; il rapporto tra potere e lavoro.	Imparare dal passato storico e letterario.	Latino	4
----------------------	--	--	--	--------	---

	Agenda 2030 Goal 8.7: abolizione del lavoro minorile (Verga, Pirandello).	Conoscere l'importanza del rispetto della Natura attraverso I testi degli <i>Auctores</i> di riferimento. Conoscere I diritti del fanciullo, come e in che misura I diritti umani vengano sistematicamente violati in alcune parti del mondo.	Essere coscienti che il lavoro minorile è uno sfruttamento.	Italiano	4
	Agenda2030 Goal 7 e Goal 8 (la seconda Rivoluzione industriale, batterie al litio, l'alternatore e motore elettrico).	Conoscenza dei generatori e trasformatori dicatorrente	Saper individuare analogie e differenze.	Fisica	2
	Goal 7: energia pulita e accessibile.	Conoscere le energie rinnovabili.	Saper riconoscere gli effetti positivi di tali fonti energetiche.	Scienze naturali	4
	La Street Art denuncia i cambiamenti climatici e i disastri ambientali. La Land Art e l'uso di materiali naturali.	Conoscere le finalità di un'arte che attraverso la creatività prende le distanze dalla società in termini etici ed educativi, imprimendo il proprio pensiero alla visibilità pubblica sul tema ambientale	Prendere coscienza di quanto il rispetto della natura sia un elemento fondamentale per la vita dell'uomo	Disegno e Storia dell'Arte	

11 Schede informative e percorsi interdisciplinari

SCHEDA INFORMATIVA Italiano

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Migliorata padronanza della lingua italiana nella resa espressiva scritta e orale; consapevolezza della storicità della lingua e della dimensione storica della letteratura; orientamento tra testi e autori fondamentali, con nessi e relazioni fra letteratura e altre espressioni culturali e artistiche e i rapporti con letterature di altri Paesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli) EducazioneCivica	Aspetti significativi dell'evoluzione storico-letteraria dell'Ottocento e di buona parte del Novecento attraverso il pensiero, la poetica e le opere principali degli autori trattati (per maggiori dettagli si rimanda al Programma svolto nella disciplina nell'intero anno scolastico). Circa l'Educazione Civica, si sono utilizzati alcuni aspetti del pensiero e alcune opere di alcuni autori per effettuare riflessioni sul tema della cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia.
ABILITÀ	Riconoscimento di generi letterari e di tematiche comuni a testi letterari e di altro tipo; comprensione adeguata del rapporto lingua-cultura, letteratura e altre realtà, e della pluralità interpretativa del testo letterario; capacità di analisi, sintesi, collocazione spazio-temporale, collegamento, confronto ed eventuale attualizzazione dei momenti storico-letterari; uso di linguaggio tecnico e miglior uso della lingua per comunicare ed esprimere; acquisizione di miglior senso logico e di accettabile livello di capacità critica.
METODOLOGIE	Lezione frontale; lezione dialogata; discussione; esercitazioni individuali o di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Attraverso le verifiche scritte, le verifiche orali, gli esercizi e tutte le occasioni, anche quotidiane, di colloquio o di discussione, considerazione del profitto specifico ricavato dalla partecipazione attiva e costante al percorso educativo-formativo, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse manifestato e dell'impegno messo in atto nello studio della disciplina, e confronto valutativo tra la situazione a cui ciascun alunno è pervenuto rispetto alla sua situazione iniziale, considerando e valutando i miglioramenti o meno da lui conseguiti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo in adozione: S.PRANDI: Il mondo nelle parole – A.Mondadori scuola, voll.2,3°,3B; D.ALIGHIERI: La Divina Commedia – Paradiso – a c. di U.Bosco e G.Reggio, Le Monnier scuola; fotocopie da altri testi; schemi, sintesi e mappe concettuali in fotocopia; vocabolario; lavagna tradizionale e lavagna luminosa

SCHEDA INFORMATIVA : Latino

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Lettura latina più corretta, scorrevole ed espressiva, miglior riconoscimento e analisi degli elementi morfosintattici nei testi, gestione più autonoma della traduzione, comprensione di testi in latino di media difficoltà e ricodifica del testo latino in un testo italiano coerente e appropriato; migliore consultazione del vocabolario ed esposizione delle regole linguistiche studiate; comprensione della dimensione storica della letteratura e migliore orientamento fra testi e autori fondamentali; comprensione di nessi e relazioni fra letteratura e altre espressioni culturali ed artistiche; migliore utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>Educazione Civica</p>	<p>Profilo storico della letteratura latina dell'età imperiale e della nascente letteratura latino-cristiana, con correnti, autori principali e lessico di base; potenziamento delle strutture morfosintattiche della lingua (per maggiori dettagli si rimanda al Programma svolto nella disciplina nell'intero anno scolastico). Circa l'Educazione Civica, si sono utilizzati alcuni aspetti del pensiero e alcune opere di alcuni autori per effettuare riflessioni sul tema del rapporto uomo-natura e sulla società di Roma antica confrontata con alcuni aspetti della società contemporanea.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Adeguatezza espressiva scritta e orale; riconoscimento generi letterari specifici e tematiche comuni a testi letterari e altri tipi di testo; adeguata comprensione del rapporto letteratura-altre realtà e pluralità interpretativa di un testo letterario; capacità di analisi, sintesi, collocazione spazio-temporale, correlazione di diversi ambiti di produzione, collegamento, confronto dei momenti storico-letterari; migliore capacità di comunicare anche con uso di linguaggio tecnico; acquisizione di migliore senso logico; traduzione e interpretazione corretta di brani di autori latini di media difficoltà; capacità di migliore impiego della lingua italiana attraverso l'analisi del testo letterario latino e la sua traduzione/interpretazione; riconoscimento della valenza del mondo antico come depositario/garante di alti valori morali e culturali.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale e dialogata; discussione; esercitazioni individuali o di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Attraverso verifiche scritte e orali, esercizi e tutte le occasioni, anche quotidiane, di colloquio e discussione, considerazione del profitto specifico ricavato, della partecipazione attiva e costante al percorso educativo-formativo, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse manifestato e dell'impegno messo in atto nello studio della disciplina, e confronto valutativo tra la situazione a cui ciascun alunno è pervenuto rispetto alla sua situazione iniziale, considerando e valutando i miglioramenti o meno da lui conseguiti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo: L.CANALI: Ingenium et ars vol.3, Einaudi scuola; V.TANTUCCI – A.RONCORONI: Il mio latino Grammatica e Laboratorio 2, A.Mondadori scuola; fotocopie da altri testi; schemi, sintesi e mappe concettuali in fotocopia; vocabolario; lavagna tradizionale e lavagna luminosa.</p>

SCHEDA INFORMATIVA Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Acquisizione di competenze comunicative secondo il livello B1/ B2 del Quadro comune Europeo di riferimento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Romantic Age; William Wordsworth; Samuel Taylor Coleridge; John Keats; Jane Austen; Victorian Age; Charles Dickens; D Charlotte Bronte; Anti-Victorian reaction; Aestheticism; Oscar Wilde; War Poets : Rupert Brook; Wilfred Owen; Modern Age; James Joyce; Virginia Woolf; Thomas Stearn Eliot; George Orwell.
Educazione Civica	La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia: prospettive per il futuro. International organisations.
ABILITÀ	Comprendere e parlare a ritmo naturale e in maniera fluente; Riassumere e riferire fatti storici, sociali e letterari propri della civiltà inglese; Comprendere ed interpretare brani in versione originale di qualsivoglia tipologia e argomento; Analizzare e discutere di brani letterari; Operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari
METODOLOGIE	Lezione frontale; Brainstorming; Flipped classroom; Workgroup; Circle time.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Situazione di partenza; Impegno e applicazione; Correttezza e appropriatezza linguistica; Comprensione di messaggi scritti e orali a velocità normale; Capacità analitica di testi di natura letteraria e non; Capacità inferenziale; Partecipazione attiva e criticamente condotta; Autonomia nella rielaborazione dei contenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Enjoy : Ballabio, Brunetti, Bedell, Principato Scuola Vol. 1,2; Smart Grammar; Materiale in fotocopia; LIM.

SCHEDA INFORMATIVA Scienze motorie e sportive

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli alunni sanno valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito. Sanno adattarsi a situazioni motorie che cambiano. Sanno usare gli apprendimenti motori in situazioni simili. Sanno comprendere la terminologia specifica delle scienze motorie.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>EducazioneCivica</p>	<p>Conoscere il movimento come linguaggio. Il doping. Il concetto di sport nel fascismo, Rielaborazione schemi motori di base. Conoscenza e pratica della pallavolo, del Badminton e del Tennis-Tavolo.</p> <p>Gli elementi di primo soccorso.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione; • Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche; • Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>In particolare la valutazione quadrimestrale e finale dovrà tener conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dei risultati ottenuti; • Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; • Della partecipazione , dell'impegno e dell'interesse mostrati durante le lezioni.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi adottati: Rampa A. – Salvetti M.C. "Sport e Salute".</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra, piccoli attrezzi.</p>

SCHEDA INFORMATIVA Matematica

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura; Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni; Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>EducazioneCivica</p>	<p>Limiti: Definizioni di limite, Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teorema del confronto; Operazioni con i limiti e forme indeterminate. Continuità: Definizione di continuità, Proprietà delle funzioni continue, Punti di discontinuità, Asintoto di una funzione, Grafico probabile di una funzione. Derivate: Definizione di derivata continuità delle funzioni derivabili, Regole di derivazione, Derivata della funzione composta, Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy, De l'Hospital. Studio di funzione: Funzioni crescenti e decrescenti, Massimi, minimi e flessi, concavità, grafico di una funzione. Calcolo integrale: Definizione primitiva e integrale indefinito, Integrali indefiniti immediati, L'integrale definito e calcolo delle aree e dei volumi. La cittadinanza europea globale in un mondo che cambia: Prospettive per il futuro (E.Civica). Conoscenza delle nuove forme del mondo del lavoro (smart working): Saper cogliere le potenzialità dello smart working.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici; operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti; alla loro rappresentazione; costruire procedure di risoluzione di un problema; risolvere problemi geometrici per via sintetica e/o per via analitica;</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale; Lezione multimediale; Discussione guidata; Lezione partecipata;</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione avrà come obiettivi sia l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità, sia il monitoraggio del processo di insegnamento apprendimento. In relazione ai contenuti previsti, si osserverà la capacità dell'allievo di: conoscere e applicare i contenuti acquisiti; rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti; partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni; applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo; prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testi adottati: TECNICHE MATEMATICHE volumi 5 – NOBILI Lorena – TREZZI Sonia - ATLAS</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Materiale audiovisivo, giornali, documenti</p> <p>Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Lavagna, laboratorio di informatica, software applicativo disciplinare, strumenti di calcolo.</p>

SCHEDA INFORMATIVA Fisica

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli alunni, alla fine di questo anno scolastico hanno acquisito, in FISICA, le seguenti competenze: a) riescono a risolvere gli esercizi sugli argomenti sviluppati b) discutono sugli argomenti sviluppati con linguaggio scientifico appropriato c) evidenziano capacità logiche, di analisi e di sintesi.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Conoscenza dei contenuti disciplinari proposti. Conoscenza e significato dei termini propri della disciplina Conoscenza della simbologia utilizzata. Per i contenuti trattati si rimanda al programma.</p> <p>La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia: prospettiva per il futuro. La seconda rivoluzione industriale: batterie, alternatore e motore elettrico.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Gli alunni sono in grado di: a) individuare le strategie adeguate per la risoluzione degli esercizi. b) rielaborare in modo personale il proprio lavoro. cogliere i legami strutturali tra i diversi argomenti.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il criterio seguito nello svolgimento del programma è stato sempre dominato dall'idea di far partecipare tutti gli allievi, cercando di suscitare in loro curiosità e interessamento. La lezione è stata organizzata sempre il più possibile in forma dialogica e problematica, sollecitando l'intervento della classe sia nella ricerca delle soluzioni, attraverso osservazioni scaturite dalle intuizioni o deduzioni dei singoli alunni, sia nella successiva analisi e correzione dei contributi emersi e nella loro corretta e conclusiva sistemazione. Questo modo di procedere ha favorito l'attenzione e lo sviluppo di abilità intuitive ed ha evidenziato la logica stringente del ragionamento e la necessità di procedere nello studio in modo personale e critico utilizzando anche la memoria in maniera intelligente.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Il criterio di valutazione degli alunni ha tenuto conto del livello raggiunto in merito agli obiettivi ipotizzati ed è stato, inoltre, il risultato di una continua e sistematica indagine sulla personalità, capacità e disponibilità dei singoli alunni; verifica questa fatta sia in presenza e sia attraverso tutte le modalità messe in campo nella fase di utilizzazione della didattica a distanza. Il rapporto con gli allievi è stato fondato sulla fiducia e sulla disponibilità, cercando di promuovere un processo di socializzazione all'interno della classe curando la responsabilità dei singoli alunni.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo: Autore: Caforio Antonio-Ferilli Aldo Titolo dell'opera: Risposte della Fisica-Edizione nuovo Esame di Stato Editore: Le Monnier Sono state utilizzate anche schede, fotocopie e altro materiale prodotti dall'insegnante.</p>

Per altri aspetti riguardanti tutto il lavoro svolto durante l'anno, si può far riferimento alla relazione finale.

SCHEDA INFORMATIVA Scienze naturali

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Acquisire le caratteristiche dei principali composti organici e i meccanismi di reazione; le caratteristiche delle molecole biologiche ; i processi metabolici e il ruolo dell'ATP; riconoscere l'importanza delle biotecnologie in vari campi; utilizzare un lessico disciplinare per comunicare le tematiche attraverso forme di espressione orale, e scritta, interpretare dati, e informazioni provenienti da fonti diverse, testi, grafici, tabelle.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>Educazione Civica</p>	<p>Ibridazione del carbonio, gruppi funzionali dei composti organici, isomeria strutturale, stereoisomeria; alcani; alcheni; composti aromatici : il benzene; gli alcoli, reattivi di Grignard; alogenuri alchilici; aldeidi; chetoni; acidi carbossilici; molecole biologiche; il metabolismo: respirazione cellulare, fotosintesi; DNA ricombinante, applicazioni delle biotecnologie.</p> <p>Forme di energia non rinnovabili e rinnovabili. Riconoscere gli effetti positivi delle fonti energetiche rinnovabili</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Rielaborare e interpretare in modo critico le conoscenze acquisite, cogliere e stabilire i nessi logici tra i vari argomenti.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale e dialogica Gli argomenti sono stati esposti in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra essi; tutto ciò al fine di realizzare l'organicità e l'articolazione del sapere.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione di abilità, capacità, conoscenze. In particolare per la valutazione quadrimestrale si è anche tenuto conto dell'aspetto educativo e dell'atteggiamento nei confronti del lavoro didattico: attenzione alle lezioni, impegno, puntualità nel lavoro, contributo alle attività didattiche, partecipazione, interesse</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Scienze Naturali di Nepgen, Fiorani, Crippa, Mantelli, Bargellini A.Mondadori Scuola Fotocopie di altri testi forniti dalla docente.</p>

SCHEDA INFORMATIVA: Storia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Sono state potenziate, con buoni risultati, le seguenti competenze: Individuare i principali eventi e mutamenti della storia di Italia e d'Europa all'interno della storia globale del mondo. Definire e utilizzare il lessico specifico e le categorie interpretative della disciplina. Ricostruire in modo sincronico e diacronico i vari eventi e processi storici. Cogliere la dimensione spazio-temporale di ogni evento e fenomeno storico. Individuare i nessi tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali, ecc. Essere in grado di mettere in relazione il presente con gli eventi passati. Cogliere la complessità della dimensione storica della realtà e i nessi interdisciplinari. Esser consapevole del sistema di regole democratiche fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia post-unitaria. - L'alba del '900. - Grande Guerra e rivoluzione. - L'Età dei totalitarismi. - La crisi, i totalitarismi e la seconda guerra mondiale. - L'Italia repubblicana. <p>LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE IN UN MONDO CHE CAMBIA: PROSPETTIVE PER IL FUTURO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine e natura della Società delle Nazioni e dell'ONU. - Il lavoro. Diritti e doveri dei lavoratori nella Costituzione italiana. - Principi filosofici e origini storiche della Costituzione italiana.
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper utilizzare correttamente termini e concetti storiografici. Saper collocare gli eventi nel loro contesto spazio-temporale. Saper individuare le tematiche storiche, comprendendone cause, dinamiche e conseguenze. Saper individuare le trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali e la loro incidenza sulla realtà. Saper cogliere l'incidenza delle ideologie sulla storia del Novecento.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Metodo storico e critico-problematico, metodo dialogico e di ricerca. Lezione frontale e interattiva. Lavori individuali e di gruppo per consolidare abilità e competenze. Uso di schemi di sintesi, di tabelle cronologiche, ecc. Discussione guidata su temi fondamentali, ecc.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione periodica e finale è stata determinata sulla base degli esiti delle verifiche, dell'evoluzione del processo di apprendimento e dello sviluppo del metodo di lavoro rispetto al livello di partenza e al contesto classe, dell'acquisizione delle conoscenze e del grado di consolidamento e di progresso delle abilità e delle competenze disciplinari e di educazione civica. Hanno contribuito a determinare la valutazione finale oltre al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze, anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la puntualità nell'esecuzione dei compiti e la volontà di migliorare.</p>
<p>TESTI E MATERIALI</p>	<p>Libro di testo utilizzato: <i>Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia:</i> <i>1650-1900 (vol. 2)</i> <i>1900/Oggi (vol. 3),</i> di A. Giardina - G. Sabbatucci - V. Vidotto. Editori Laterza.</p>
<p>STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Uso delle risorse digitali del manuale, di contenuti integrativi, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA: Filosofia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Sono state potenziate, con buoni risultati, le seguenti competenze: Comprendere e utilizzare correttamente le categorie e la terminologia specifica della tradizione filosofica. Analizzare il senso e i passaggi fondamentali di una riflessione filosofica. Elaborare schemi di sintesi e saper esporre gli argomenti in modo logico. Confrontare e valutare tesi filosofiche diverse, individuando analogie e differenze, nessi disciplinari e interdisciplinari. Comprendere lo sviluppo storico dei nodi concettuali e sapersi orientare sulle questioni fondamentali della storia della filosofia. Essere consapevole delle radici storico-filosofiche di problemi culturali attuali. Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>- Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo (Hegel) - La critica all'hegelismo: Kierkegaard e Schopenhauer - Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx - Filosofia, scienza e progresso: Il Positivismo - La crisi delle certezze: Nietzsche – Freud - Il primo Heidegger e l'esistenzialismo (Sartre) - Filosofia ed epistemologia: Popper</p> <p>LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE IN UN MONDO CHE CAMBIA: PROSPETTIVE PER IL FUTURO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concezione della guerra in Kant, in Hegel e nella Costituzione italiana (art.11). - Fenomenologia dello spirito: la relazione signoria-servitù. - Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana (art. 3).
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper utilizzare le categorie specifiche e il lessico della disciplina. Saper contestualizzare i temi filosofici. Saper analizzare testi filosofici. Saper individuare le principali analogie e differenze tra le teorie filosofiche. Saper elaborare mappe concettuali e testi scritti su opere e questioni filosofiche. Saper argomentare su problemi di attualità o su situazioni esistenziali.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Metodo storico e critico-problematico, metodo dialogico e di ricerca. Lezione frontale e interattiva. Discussione guidata su temi fondamentali. Lavori individuali e di gruppi per consolidare abilità e competenze. Compiti di realtà. Uso di schemi di sintesi e concettuali, ecc.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione periodica e finale è stata determinata sulla base degli esiti delle verifiche, dell'evoluzione del processo di apprendimento e dello sviluppo del metodo di lavoro rispetto al livello di partenza e al contesto classe, dell'acquisizione delle conoscenze e del grado di consolidamento e di progresso delle abilità e delle competenze disciplinari e di educazione civica. Hanno contribuito a determinare la valutazione finale oltre al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze, anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la puntualità nell'esecuzione dei compiti e la volontà di migliorare.</p>
<p>TESTI E MATERIALI</p>	<p style="text-align: center;">Libro di testo utilizzato: Con-Filosofare: <i>Dall'Illuminismo a Hegel</i> (vol. 2B) <i>Da Schopenhauer alle nuove teologie</i> (vol. 3A) <i>Dalla Fenomenologia agli sviluppi più recenti</i> (vol. 3B), di N. Abbagnano - G. Fornero, Ed. Paravia.</p>
<p>STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Uso delle risorse digitali del manuale, di contenuti integrativi, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali.</p>

SCHEDA INFORMATIVA Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Le competenze acquisite sono le seguenti: Leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male. Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo evidenziando alcuni fenomeni che la caratterizzano.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Percorso 12 – IL BENE E IL MALE La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo. La tragica esplosione del male culminante nell'orrore di Auschwitz. Percorso 13 – SOCIETA' E RELIGIONE La realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo. Il fenomeno dell'ateismo pratico e il risveglio religioso.
EducazioneCivica	La dignità del lavoro nella Costituzione Italiana e nel Magistero della Chiesa in particolare nelle Encicliche sul lavoro. Riconoscere il valore della Dottrina sociale della Chiesa e dei suoi pilastri: il principio della dignità della persona umana, il principio del bene comune, il principio di solidarietà, il principio di sussidiarietà e il principio della partecipazione. La dignità del lavoro: Il mondo del lavoro e i diritti e doveri dei lavoratori con particolare attenzione alla visione del lavoro di Papa Francesco nell'Enciclica, "Fratelli tutti" dove scrive: "... il lavoro è una dimensione irrinunciabile della vita sociale, perché non solo è un modo per guadagnarsi il pane, ma anche un mezzo per la crescita personale, per stabilire relazioni sane, per esprimere sé stessi ..."
ABILITÀ	Riconoscere le origini delle ideologie del male e le relative conseguenze. Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male. Identificare le caratteristiche socio – religiose del villaggio globale. Riconoscere il valore delle radici cristiane per la crescita dell'Europa.
METODOLOGIE	Lezione frontale; Discussione guidata; Lezione partecipata; Ricerche personali; Lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione avrà come obiettivi sia l'accertamento delle conoscenze, competenze e abilità, sia il monitoraggio del processo di insegnamento apprendimento. Questionari a risposte chiuse o aperte sugli argomenti trattati. Prove orali: interrogazione breve; colloquio. Criterio per la valutazione dell'apprendimento è stato l'interesse con cui l'alunno ha seguito le lezioni e, di conseguenza, i risultati formativi raggiunti sul piano dell'acquisizione del linguaggio religioso, delle abilità critiche, degli atteggiamenti e dei comportamenti nel rispetto delle persone e delle regole.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: Il Nuovo Tiberiade volume unico di Renato Manganotti e Nicola Incampo Casa Editrice La Scuola. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Materiale audiovisivo e documenti vari dalla Sacra Scrittura del Magistero. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula e schermo interattivo in classe.

SCHEDA INFORMATIVA Disegno e Storia dell'Arte

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>STORIA DELL'ARTE -Maggiore consapevolezza dell'importanza e del rispetto del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese. -riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari. -saper collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche. -saper affrontare una lettura iconografica ed iconologica anche in contesti nuovi.</p> <p>DISEGNO -Buona acquisizione del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. -Buona conoscenza dei metodi di rappresentazione. - Corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli</p>	<p>STORIA DELL'ARTE -Barocco -Rococò -Il Neoclassicismo -Il Romanticismo -Il realismo -L'impressionismo -Il Postimpressionismo -L'Art Nouveau -L'Espressionismo in Francia e in Germania (Fauves e DieBrücke) -Il Cubismo -Il futurismo -Il Dadaismo -Il Surrealismo -L'Astrattismo -La Metafisica -La Street Art.</p> <p>DISEGNO LA PROSPETTIVA CENTRALE:Rappresentazione con il metodo: dei punti di distanza e del riporto diretto. Esecuzione grafica di solidi geometrici (cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, solidi sovrapposti). LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE: Rappresentazione con il metodo: dei punti di distanza e del riporto diretto. Esecuzione grafica di solidi geometrici (cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, solidi sovrapposti).</p> <p>Nuclei Fondanti: 1)LA COSTITUZIONE - ART.9: Salvaguardia e tutela del patrimonio artistico, architettonico ed ambientale. 2)SVILUPPO SOSTENIBILE. Contenuti: Lo sguardo ecologico dell'arte. La Street Art denuncia i cambiamenti climatici e i disastri ambientali.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>CONOSCENZE: Conoscere le finalità di un'arte che attraverso la creatività prende le distanze dalla società in termini etici ed educativi, imprimendo il proprio pensiero alla visibilità pubblica sul tema ambientale. ABILITÀ: Prendere coscienza di quanto il rispetto della natura sia un elemento fondamentale per la vita dell'uomo.</p>
<p>CLIL</p>	<p>The Neoclassicism and Canova's art and style Cupid and Psiche by Canova</p>

	<p>J.Constable:General Profile and Works E.Delacroix: life and works. The main futures of the impressionism E.Manet: life ,works and style</p>
ABILITÀ:	<p>STORIA DELL'ARTE -Saper leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico utilizzando il linguaggio specifico e tecnico. -Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati. -Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico. -Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza.</p> <p>DISEGNO -Saper usare gli strumenti per il disegno; -presentare l'elaborato con un'accurata definizione grafica; -eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno; -comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.</p>
METODOLOGIE:	<p>STORIA DELL'ARTE La didattica della Storia dell'arte è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e affinamento delle potenzialità cognitive degli alunni. Il dialogo educativo si è articolato in lezioni frontali, discussioni guidate, analisi delle opere attraverso le quattro tipologie di lettura (formale, stilistica, iconografica, sociologica). Le lezioni frontali sono state sempre integrate da immagini mediante LIM o condivisione schermo di PC e talvolta da audiovisivi.</p> <p>DISEGNO Lezioni frontali e sistematiche. Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche relative all'uso degli strumenti e delle tecniche proprie del linguaggio grafico e di strategie operative funzionali alla comunicazione chiara e precisa. Sistematiche descrizioni dei passaggi, delle sequenze, dei percorsi più adatti per l'esercitazione, per lo studio, per il ripasso e per l'eventuale attività di recupero delle carenze riscontrate nel profitto scolastico. Studio, analisi e restituzione grafica delle strutture costruttive studiate, delle tecniche e dei materiali anche da un punto di vista storico-artistico, ricorrendo a testi scolastici e riviste specializzate del settore.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>STORIA DELL'ARTE E DISEGNO Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; -l'esiti delle verifiche (scritte, grafiche, orali e tramite osservazioni sistematiche) somministrate per rilevare l'acquisizione delle principali nozioni.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "ITINERARIO NELL'ARTE" - Vol. 3 - Dall'Età dei Lumi ai nostri giorni. Casa editrice Zanichelli. Autore Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro Dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software Power Point. Audio-Video da You tube</p> <p>DISEGNO Roberta Galli "Disegna subito". Casa ed.Electa Uso delle risorse digitali del manuale, di contenuti integrativi, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali.</p>

Percorsi Interdisciplinari

- Io, crisi dell'io e male di vivere;
- Rapporto uomo natura;
- Il progresso;
- La guerra;
- La libertà;
- Il tempo;
- La donna.

12 Attività integrative e progetti

La partecipazione degli allievi alle attività extracurricolari e alle altre iniziative organizzate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, perché

considerata occasione importante per il pieno sviluppo della personalità degli allievi, per la valorizzazione delle loro potenzialità e per la scoperta di specifiche vocazioni.

12.1 Progetti, viaggi di istruzione e visite guidate

Nel corso dell'anno, oltre alla normale attività didattica, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività, previste nel documento di programmazione del consiglio di classe:

Andiamo incontro all'Esame di Stato, Progetto per Potenziamento in Matematica finalizzato alla preparazione per gli Esami di Stato.

Viaggio di istruzione a Budapest.

Uscita didattica a Bari per assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese.

Visione del film "C'è ancora un domani" presso il Cine - Teatro Columbia a Francavilla in Sinni.

Gare sportive.

Alcune attività hanno visto partecipare l'intera classe, altre attività solo una parte.

Sette studenti, dall'ultima settimana agosto e per le prime tre settimane di settembre, hanno fatto un'esperienza di mobilità internazionale con il programma Erasmus.

12.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere ogni qualvolta il docente della disciplina lo ha ritenuto opportuno.

12.3 Prove Invalsi

Gli alunni hanno svolto le prove Invalsi di Italiano, matematica e inglese come previsto dalla normativa vigente.

13 Valutazione degli apprendimenti

13.1 Criteri di valutazione

Per l'attribuzione del voto i docenti utilizzano:

- l'intera scala decimale dei voti da 1 a 10, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello
- di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti;
- le griglie con i criteri/indicatori concordati nei Dipartimenti disciplinari;
- Il controllo e la verifica dei risultati attesi sarà sistematico e documentato dai progressi
- fatti dagli studenti in termini di conoscenza, di competenza, capacità.
- La valutazione si avvarrà di un congruo numero di verifiche orali, almeno due nel quadrimestre,
- e tre prove scritto-grafiche. Le verifiche scritte si possono ridurre di una unità per quadrimestre se per la disciplina sono previste soltanto due ore settimanali.
- Durante le valutazioni periodiche e, in particolare, finali, la proposta di voto del singolo docente
- considera il livello degli obiettivi cognitivi e degli obiettivi educativi raggiunti ed espressi nelle tabelle.
- Il voto è la risultante delle suddette componenti e non la media dei voti espressi dalle verifiche.

13.2 Griglie di valutazione

Per la valutazione tutti i docenti hanno fatto riferimento alle seguente griglia allegata al PTOF:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e approfondite	Rielabora in modo personale e critico, comunica in modo corretto ed articolato, sa affrontare situazioni nuove e complesse	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale
8	Sostanzialmente complete	Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse, comunica in modo appropriato, individuando collegamenti	Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto
7	Essenziali con eventuali approfondimenti sui dati	Comunica in modo abbastanza corretto, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	Esegue correttamente compiti semplici, applica le conoscenze con qualche imprecisione
6	Essenziali, ma non approfondite	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Qualche difficoltà nelle operazioni di analisi ed sintesi	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
5	Superficiali ed incerte	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà ad cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti
4	Superficiali e lacunose	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Applica le conoscenze minime, seguito, nell'esecuzione di compiti semplici
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo scorretto ed improprio	Applica le conoscenze minime solo seguito e con gravi errori
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<p>CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CHE COSTITUISCONO GLI STANDARD MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di contenuti essenziali delle singole discipline, così come individuate nei documenti dei singoli dipartimenti di materia • Esprimersi in modo corretto, avvalendosi di un linguaggio appropriato ed delle terminologie caratterizzanti le singole discipline • Dimostrare capacità di analisi e collegamenti sufficientemente consolidate. 			

Il voto di comportamento è attribuito seguendo i criteri riportati nella tabella allegata al PTOF e di seguito riportata:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori		Valutazione
a. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari. b. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rariritardi e/o uscite anticipate. c. Sensibilità attenzione per i compagni. d. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche. e. Interesse e partecipazione costruttive e originali alle attività scolastiche. f. Eccellente capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe. g. Risultati eccellenti nel profitto scolastico.		10
a. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. b. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rariritardi e/o uscite anticipate. c. Costante adempimento dei doveri scolastici. d. Equilibrio nei rapporti interpersonali. e. Ruolo propositivo all'interno della classe. f. Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche. g. Risultati ottimi nel profitto scolastico.		9
a. Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica. b. Assenze fino ad un massimo di 20, comprensive dei ritardi e/o uscite anticipate. c. Regolare e puntuale svolgimento dei compiti assegnati. d. Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. e. Correttezza nei rapporti interpersonali. f. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. g. Buoni risultati nel profitto scolastico		8
a. Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto. b. Assenze fino ad un massimo di 25, comprensive dei ritardi e/o uscite anticipate. c. Non puntuale svolgimento dei compiti assegnati. d. Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche. e. Interesse selettivo. f. Equilibrio nei rapporti interpersonali. g. Risultati positivi nel profitto scolastico.		7
a. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari. b. Assenze fino ad un massimo di 30, numerosi ritardi e/o uscite anticipate. c. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. d. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica. e. Disinteresse per alcune discipline. f. Rapporti problematici con gli altri. g. Risultati parzialmente positivi nel profitto scolastico.		6
a. Mancato rispetto del regolamento scolastico. b. Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari. c. Numerose assenze (da 30 insu), ritardi e/o uscite anticipate. d. Mancato svolgimento dei compiti assegnati. e. Continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa per il gruppo classe f. Completo disinteresse per le attività didattiche. g. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.		5-1

NOTA: IL VOTO FINALE DEL COMPORTAMENTO SCATURIRÀ DALLA PROPOSTA DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN BASE AGLI INDICATORI E TENENDO CONTO DELLE ASSENZE INGIUSTIFICATE E DELLE NOTE DISCIPLINARI

13.3 Credito scolastico e formativo

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata **Attribuzione del credito scolastico**, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Al punteggio minimo della banda di oscillazione potranno essere sommati punteggi aggiuntivi derivanti dalle voci sottoindicate:

a) assiduità nella frequenza	Assidua ($f \leq 20$ gg)	0,30	
	Adegua- ta ($20 < f \leq 30$ gg)	0,10	
	Inadeguata ($f > 30$ gg)	0,00	
b) impegno e interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative	Costante e costruttivo	0,30	
	Adegua- to	0,20	
	inadeguato	0,00	
c) partecipazione responsabile e corretta a viaggi d'istruzione – visite guidate – viaggi studio etc. (max 2)		0,10	
c1) gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione possono accedere ai punteggi previsti qualora frequentino regolarmente		0,10	
d) partecipazione attiva e responsabile, con almeno l'80% di frequenza a progetti attivati dalla scuola, con certificazione del responsabile. (max 2)		0,20	
e) interesse per l'insegnamento della religione cattolica o per le attività alternative.		0,10	
f) credito/i formativo/i extrascolastico/i riconosciuto/i valido/i dal consiglio di classe (max 2)		0,15	
Totale credito scolastico			

Il massimo di banda verrà assegnato anche nei seguenti casi:

1. totale credito pari o maggiore a 0,51 in presenza di valutazione pari al massimo (0,30) per la voce a) o (0,30) per la voce b) ;
2. totale credito pari o maggiore a 0,70 negli altri casi .

Per quanto riguarda la voce b), il punteggio si attribuirà in base al giudizio registrato espresso dai singoli docenti per disciplina, facendo valere il giudizio della maggioranza espressa in discipline.

In caso di media $\geq 6,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 9 per le classi terze.

In caso di media $\geq 6,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 10 per le classi quarte.

In caso di media $\geq 7,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 10 per le classi terze.

In caso di media $\geq 7,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 11 per le classi quarte.

In caso di media $\geq 8,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 11 per le classi terze.

In caso di media $\geq 8,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 12 per le classi quarte.

In caso di media $> 9,00$ il consiglio assegnerà un credito pari a 12 per le classi terze.

In caso di media $> 9,00$ il consiglio assegnerà un credito pari a 13 per le classi quarte.

In caso di media $\geq 6,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 11 per le classi quinte.

In caso di media $\geq 7,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 12 per le classi quinte.

In caso di media $\geq 8,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 14 per le classi quinte.

In caso di media $> 9,00$ il consiglio assegnerà un credito a 15 per le classi quinte.

Il punteggio finale dovrà essere espresso con un numero intero e non dovrà superare quello previsto come valore massimo di ogni banda di oscillazione. Nel caso in cui il valore complessivo non risulti intero, il C.d.C. procederà ad arrotondare tale valore per eccesso o per difetto con motivata deliberazione che tenga conto del progresso fatto registrare dall'alunno in relazione al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

Crediti Formativi

Criteri valutazione

Esperienze extrascolastiche realizzate nel periodo compreso tra il 1 giugno dell'anno precedente

(2023) e, di norma, il 15 maggio dell'anno di valutazione (2024) .

Esse, inoltre, devono:

Avere valenza qualitativa

Essere debitamente documentate

Attestare competenze

Essere coerenti con l'indirizzo di studio

Tipo esperienze:

Attività culturali – attività sportive – esperienze lavorative – esperienze ambientali – esperienze di formazione professionale – esperienze di volontariato, solidarietà, cooperazione.

Aspetti procedurali:

Gli attestati devono essere rilasciati esclusivamente da enti, associazioni e/o istituzioni legalmente riconosciuti. Gli attestati esteri devono essere convalidati dall'autorità diplomatica o consolare.

ALLEGATO A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Approvato nel collegio dei docenti del 29 aprile 2024

13.4 Griglia di valutazione prima prova scritta: Italiano

Vedi allegato 4

13.5 Griglia di valutazione seconda prova scritta: Matematica

Vedi allegato 5

13.6 Griglia di valutazione del colloquio orale

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio, come indicato nell'art. 22 comma 10 dell'O.M. 55/2024, il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A; viene pertanto riportata la suddetta griglia.

Vedi allegato 6

Firma dei docenti del consiglio di classe e del Dirigente Scolastico

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
BELVEDERE Michele Salvatore	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA	<i>Michele Salvatore Belvedere</i>
MASTROSIMONE Nicola	MATEMATICA	<i>Nicola Mastrosimone</i>
DE FILIPPO Giuseppe	FISICA	<i>Giuseppe De Filippo</i>
CARRIERI Anna	LINGUA E CULT. STRAN. INGLESE	<i>Anna Carrieri</i>
MASTROPIERRO Sonia sostituisce MASTRIA Maria	SCIENZE NATURALI	<i>Sonia Mastropiero</i>
MELE Giuseppe	STORIA E FILOSOFIA	<i>Giuseppe Mele</i>
FORNUNATO Angela	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Angela Fornunato</i>
PALERMO Maria Maddalena	SCIENZE MOTORIE	<i>M. M. Palermo</i>
CUDEMO Michele Salvatore	RELIGIONE CATTOLICA	<i>Michele Salvatore Cudemo</i>

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Lucia LOMBARDI

Lucia Lombardi

Sant'Arcangelo 09 maggio 2024



